



# Bilancio di Sostenibilità 2025

# Sommario

<b>Lettera agli stakeholders</b> .....	3
<b>Highlights Bottaro</b> .....	4
<b>Bottaro e gli SDGs</b> .....	5
<b>1. Profilo dell'organizzazione</b> .....	6
1.1 Identità aziendale .....	6
1.2 La storia .....	8
1.3 Struttura societaria e governance di Bottaro .....	9
1.4 La condotta aziendale .....	11
<b>2. La materialità di Bottaro</b> .....	12
2.1 Gli stakeholders .....	12
2.2 Analisi di materialità .....	13
<b>3. Ambiente</b> .....	16
3.1 La gestione energetica e le emissioni di GHG .....	16
3.2 La gestione idrica e l'economia circolare .....	17
<b>4. Persone</b> .....	20
4.1 Le risorse di Bottaro .....	20
<b>Nota metodologica</b> .....	23
<b>Indice degli indicatori Standard VSME</b> .....	24

# Lettera agli stakeholders

Gentili Stakeholders,

siamo lieti di presentarvi il primo Bilancio di Sostenibilità di Bottaro Mario S.r.l. (d'ora in avanti anche limitatamente "Bottaro"), documento che rappresenta il coronamento di settant'anni di storia industriale nel segno dell'impegno responsabile verso il territorio, le persone e il futuro.

Fondata nel 1956, Bottaro ha costruito nel tempo la propria identità su valori solidi: qualità, serietà, affidabilità e rispetto. Questi principi, che hanno orientato ogni scelta strategica, trovano oggi una naturale espressione nel percorso di sostenibilità che stiamo intraprendendo, consapevoli che il benessere dell'azienda è inscindibilmente legato a quello della comunità e del territorio in cui operiamo.

In questo documento rendicontiamo in modo trasparente le nostre performance ambientali, sociali e di governance (ESG) per l'anno 2025, adottando gli standard VSME (Voluntary Standard for non-listed Micro, Small and Medium Enterprises) elaborati da EFRAG. Troverete i dati relativi ai nostri consumi energetici e alle emissioni di gas serra, alla gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, alle condizioni di lavoro dei nostri 59 dipendenti e alle politiche di governance che guidano le nostre scelte quotidiane.

Riconosciamo anche le sfide che ci attendono: la definizione sui quantitativi di riduzione delle emissioni, il rafforzamento della rendicontazione ambientale e l'ottenimento di nuove certificazioni di sistema. In questa direzione si inseriscono già gli investimenti pianificati, tra cui l'installazione di un impianto fotovoltaico da 999 kWp che ridurrà significativamente la nostra dipendenza da fonti fossili.

Il presente documento segna il punto di partenza di un impegno che intendiamo attraverso misurazioni sempre più accurate, obiettivi sempre più ambiziosi e un dialogo sempre più aperto con tutti i nostri stakeholders.

Alberto Bottaro e Marco Bottaro

# Highlights Bottaro

AZIENDA			
<b>€ 28,5M</b> Fatturato	<b>59</b> Dipendenti	<b>ISO 9001</b> Dal 2001	<b>70 anni</b> Fondazione 1956

AMBIENTE			
<b>2.138,1</b> tCO <sub>2</sub> eq Scope 1+2	<b>74,0</b> tCO <sub>2</sub> eq/Mln€	<b>459,7 t</b> Rifiuti generati	<b>90,5%</b> Riciclo/Riutilizzo

PERSONE		
<b>98,3%</b> Tempo indeterminato	<b>5</b> Infortuni/Mln ore	<b>0</b> Infortuni gravi

GOVERNANCE		
<b>63/100</b> EcoVadis	<b>Bronzo</b> Medaglia	<b>70°</b> Percentile

# Bottaro e gli SDGs

L'impegno di Bottaro nei confronti della sostenibilità si concretizza in iniziative tangibili realizzate nel corso dell'esercizio di riferimento, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) promossi dalle Nazioni Unite.

La mappatura presentata di seguito mette in luce il contributo dell'azienda nell'affrontare le principali sfide connesse alla gestione responsabile delle tematiche ESG, evidenziando la sua capacità di incorporare i principi di sostenibilità all'interno della strategia e delle attività operative aziendali.

## **SDG 7 – Energia pulita e accessibile:**

L'azienda è impegnata in una transizione verso l'autonomia energetica, privilegiando l'integrazione di fonti rinnovabili nei propri processi produttivi e investendo attivamente per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili.

## **SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica:**

Bottaro pone la stabilità contrattuale e la sicurezza sul lavoro come pilastri della propria crescita, valorizzando il capitale umano attraverso la formazione continua e collaborazioni con il mondo accademico.

## **SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture:**

L'innovazione tecnologica è intesa come strumento di metodo e affidabilità, volta a modernizzare le infrastrutture produttive per garantire processi sempre più efficienti e lo sviluppo di soluzioni industriali responsabili.

## **SDG 12 – Consumo e produzione responsabili:**

L'impegno si traduce nell'adozione di principi di economia circolare, con una gestione attenta del packaging e un elevato tasso di recupero degli scarti di produzione, promuovendo una cultura del consumo consapevole lungo tutta la filiera.

## **SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico:**

L'azienda monitora la propria impronta energetica e valuta interventi di efficientamento nell'ottica di contenere i propri consumi e le proprie emissioni.

## **SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide:**

Bottaro promuove una condotta aziendale basata sulla trasparenza, la legalità e l'integrità morale, garantita da solidi sistemi di governance e monitoraggio che assicurano il rispetto delle persone e delle normative vigenti. Prova ne è l'adozione nel corso del 2025 del Modello Organizzativo 231.

# 1. Profilo dell'organizzazione

Questo capitolo presenta il profilo di Bottaro, offrendo una lettura strutturata della sua identità e dell'assetto societario che ne sostiene l'operatività. La ricostruzione della storia aziendale consente di comprendere l'evoluzione del modello di business, dei valori fondanti e delle scelte strategiche che hanno accompagnato la crescita nel tempo, mentre l'analisi della composizione societaria restituisce il perimetro organizzativo e decisionale entro cui l'organizzazione opera.

## 1.1 Identità aziendale

### Chi siamo

Fondata nel 1956 da Mario Bottaro, Bottaro Mario S.r.l. è un'azienda a conduzione familiare e dalla forte impronta internazionale, specializzata nella produzione di filo di ferro per le presse da imballaggio, per il processo di zincatura a caldo, per l'industria e per l'edilizia.

**L'attività dell'azienda si distingue per** la qualità della **materia prima selezionata** (solo vergelle provenienti dalle più importanti acciaierie europee), gli investimenti nell'attività di **ricerca** che hanno portato allo sviluppo di **prodotti innovativi e a marchio certificato™**, **impianti** di produzione completamente **robotizzati**, l'utilizzo di **energia pulita e materiali ecologici** per un processo produttivo sostenibile e certificato ISO:9001.

Portata avanti dai figli del fondatore, Marco e Alberto Bottaro, **oggi l'azienda è presente in oltre 50 paesi nel mondo**. Grazie alla qualità superiore dei prodotti e la gamma di servizi offerta, è il punto di riferimento nel settore del filo di ferro.

L'azienda si posiziona come un attore di primo piano nel panorama siderurgico internazionale, operando attivamente nel campo delle produzioni metallurgiche in ambito sia nazionale che globale. L'azienda è considerata **punto di riferimento nel settore italiano** e figura tra i maggiori produttori di filo cotto nero a livello europeo e mondiale. Nonostante un contesto economico complesso nel 2025, caratterizzato da forti tensioni geopolitiche e dal rallentamento di mercati chiave come quello cinese e tedesco, Bottaro ha saputo mantenere la propria competitività puntando su una **politica di qualità e servizio d'eccellenza**, preferendo la difesa dei margini rispetto alla rincorsa di volumi a basso prezzo.

A livello geografico, oltre alla solida base in Italia e nell'Unione Europea, Bottaro ha consolidato negli anni una presenza strategica nel continente americano attraverso le filiali Bottaro North America in Canada e Bottaro USA. Questa espansione internazionale è supportata da una rete logistica capillare e da collaborazioni lungimiranti con partner locali, volte a mitigare l'impatto di dazi doganali e fluttuazioni del mercato. I settori di sbocco sono molteplici e diversificati: dalle grandi costruzioni edili all'ambito industriale, passando per il settore del recycling, della zincatura a caldo e le applicazioni specialistiche per l'agricoltura.

## I valori aziendali

I valori di Bottaro rappresentano i pilastri su cui si fonda ogni azione, sia a livello di principio che nella pratica operativa quotidiana. I principali riferimenti etici includono:

- *Integrità, Onestà e Correttezza*: Questi valori storici informano da sempre l'attività produttiva e commerciale della Società, garantendo elevati standard morali in ogni operazione.
- *Legalità e Trasparenza*: L'impegno a operare nel pieno rispetto delle leggi vigenti e a gestire i rapporti interni ed esterni con chiarezza e comunicazione aperta.
- *Tutela della Persona e Rispetto*: La Società pone al centro la dignità umana, promuovendo l'equità, l'eguaglianza e un ambiente di lavoro inclusivo, privo di ogni forma di discriminazione, abuso o molestia.
- *Responsabilità Sociale e Ambientale*: Il riconoscimento dell'ambiente e della comunità come beni da proteggere, integrando la sostenibilità e la cura del contesto nella propria strategia industriale.
- *Professionalità e Valore del Lavoro*: L'orientamento all'eccellenza tecnica e allo sviluppo delle competenze, incoraggiando il lavoro di squadra e rapporti di fiducia reciproca tra i collaboratori.
- *Salute e Sicurezza sul Lavoro*: Una priorità assoluta volta a garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri per tutto il personale.

## La mission

La mission di Bottaro si traduce nel costante perseguimento dell'**eccellenza operativa** attraverso la gestione dei processi, con l'obiettivo di fornire prodotti siderurgici di altissima affidabilità che rispondano alle esigenze specifiche dei clienti. Questa visione strategica si palesa in impegni concreti:

- *Innovazione Tecnologica*: Mantenere un elevato livello di know-how per affrontare le sfide dei moderni mercati globali.
- *Sviluppo del Capitale Umano*: Garantire una crescita non solo professionale ma anche umana a tutti i dipendenti, valorizzando le necessità e le attitudini dei singoli.
- *Sostenibilità Proattiva*: Sensibilizzare verso un consumo più consapevole e adottare comportamenti orientati alla riduzione dei consumi energetici, ricercando progressivi margini di miglioramento.

L'unione di questi valori e di questa missione definisce un modello di business dove la qualità del prodotto è sempre accompagnata dalla responsabilità verso le persone e il territorio.

## I prodotti di Bottaro

Il cuore della produzione di Bottaro è rappresentato dalla fabbricazione di derivati da vergella, con il filo trafilato a freddo come prodotto principale. La gamma si articola in famiglie di prodotto, ciascuna sviluppata per specifici ambiti applicativi: BWR™ per il settore del riciclo, BWG™ per la zincatura a caldo, BWC™ per l'edilizia e BWB™ per l'industria. Ogni famiglia comprende diverse tipologie, formati e declinazioni, progettati per adattarsi ai differenti utilizzi e alle esigenze operative dei vari settori.

- **Filo per presse:** BWR™ (Bottaro Wire Recycling) è il filo per presse da imballaggio e compattatori manuali, sviluppato per imballare qualsiasi tipo di materiale e migliorare le prestazioni degli impianti di riciclo, riducendo consumi energetici e interventi di manutenzione.
- **Filo per zincatura a caldo:** BWG™ (Bottaro Wire Galvanizing) è il filo ingegnerizzato in collaborazione con università italiane per garantire prestazioni ottimali nel processo di zincatura a caldo, assicurando efficienza, resistenza e riduzione dell'assorbimento di zinco.
- **Filo di ferro per industria:** BWB™ (Bottaro Wire Bright) è il filo per applicazioni industriali, prodotto tramite decapaggio meccanico non inquinante, che assicura pulizia superficiale, assenza di porosità, elevata lavorabilità e carichi di rottura costanti
- **Filo per edilizia:** BWC™ (Bottaro Wire Construction) è il filo morbido e resistente per la legatura manuale, sviluppato per rispondere alle esigenze del cantiere moderno, garantendo facilità di lavorazione, affidabilità e prestazioni costanti grazie al ciclo di ricottura controllato.
- **Accessori:** sistemi ausiliari per la stabilizzazione e la movimentazione dei prodotti, come **XSystem™**, le regge metalliche o in PET.

## 1.2 La storia

La storia di Bottaro affonda le radici nel **1956**, anno della sua fondazione. Settant'anni non rappresentano soltanto una ricorrenza temporale, ma un arco che attraversa generazioni, contesti economici, trasformazioni tecnologiche e cambiamenti culturali. In questo lungo percorso, l'azienda ha costruito la **propria identità su basi solide**, mantenendo coerenza anche nei momenti di maggiore evoluzione del mercato.

Le radici nel territorio italiano non costituiscono un semplice dato geografico, ma esprimono una vera e propria cultura del lavoro: concretezza, cura, continuità, attenzione al dettaglio. Nel tempo, queste caratteristiche si sono trasformate in metodo industriale e hanno orientato le scelte strategiche dell'impresa. La qualità, in questa prospettiva, non è un risultato episodico, ma una scelta ripetuta e sistematica.

La **crescita** di Bottaro – da realtà locale a operatore inserito in un contesto internazionale – **si è sviluppata senza perdere il proprio orientamento originario**. L'espansione sui mercati e l'evoluzione organizzativa sono state accompagnate da una cultura fondata su serietà, affidabilità e rispetto: principi che non si presentano come dichiarazioni di intenti, ma come criteri operativi nel rapporto con clienti, partner, collaboratori e territorio.

Nel corso dei decenni, l'azienda ha attraversato fasi di cambiamento profondo: nuove esigenze di mercato, standard qualitativi sempre più stringenti, innovazioni tecnologiche e una crescente attenzione agli impatti ambientali e sociali. In questo scenario, la continuità non ha significato immobilità, ma **capacità di evolvere** senza smarrire la propria direzione.

L'innovazione tecnologica è stata interpretata come strumento di controllo, metodo e affidabilità: un mezzo per garantire processi più stabili, prestazioni coerenti nel tempo, qualità replicabile e sicurezza operativa. Allo stesso modo, la sostenibilità rappresenta una naturale estensione della cultura industriale dell'azienda: attenzione all'efficienza, riduzione degli sprechi, consapevolezza di filiera e miglioramento continuo si inseriscono in un **approccio responsabile al lavoro** e alle scelte di lungo periodo.

Oggi Bottaro opera in un contesto competitivo e internazionale, in cui la solidità si misura sulla capacità di coniugare qualità, continuità, tracciabilità e adattamento al cambiamento. La storia dell'azienda non è quindi solo memoria del passato, ma base concreta per orientare le decisioni future, mantenendo saldo il legame tra identità e innovazione.

## 1.3 Struttura societaria e governance di Bottaro

### Consiglio di Amministrazione

La struttura di governance è guidata da un Consiglio di Amministrazione composto dai due Legali Rappresentanti Alberto Bottaro e Marco Bottaro. La presenza globale è garantita dalle unità operative di Novate Milanese (Uffici Amministrativi e Commerciali, Centro Servizi e Logistica) e dallo stabilimento produttivo di Delebio (SO), cuore pulsante della manifattura aziendale. A livello internazionale, il gruppo controlla le filiali Bottaro North America in Canada e Bottaro USA.

Lo standard europeo di rendicontazione VSME richiede di effettuare una mappatura della situazione a livello dirigenziale in ottica di parità di genere che si riporta in forma tabellare di seguito:

Indice diversità di genere in CdA	
Membri CdA	2025
Numero di membri del CdA di genere femminile	0
Numero di membri del CdA di genere maschile	2
<b>Indice di diversità di genere dell'organo di governo</b>	<b>0%</b>

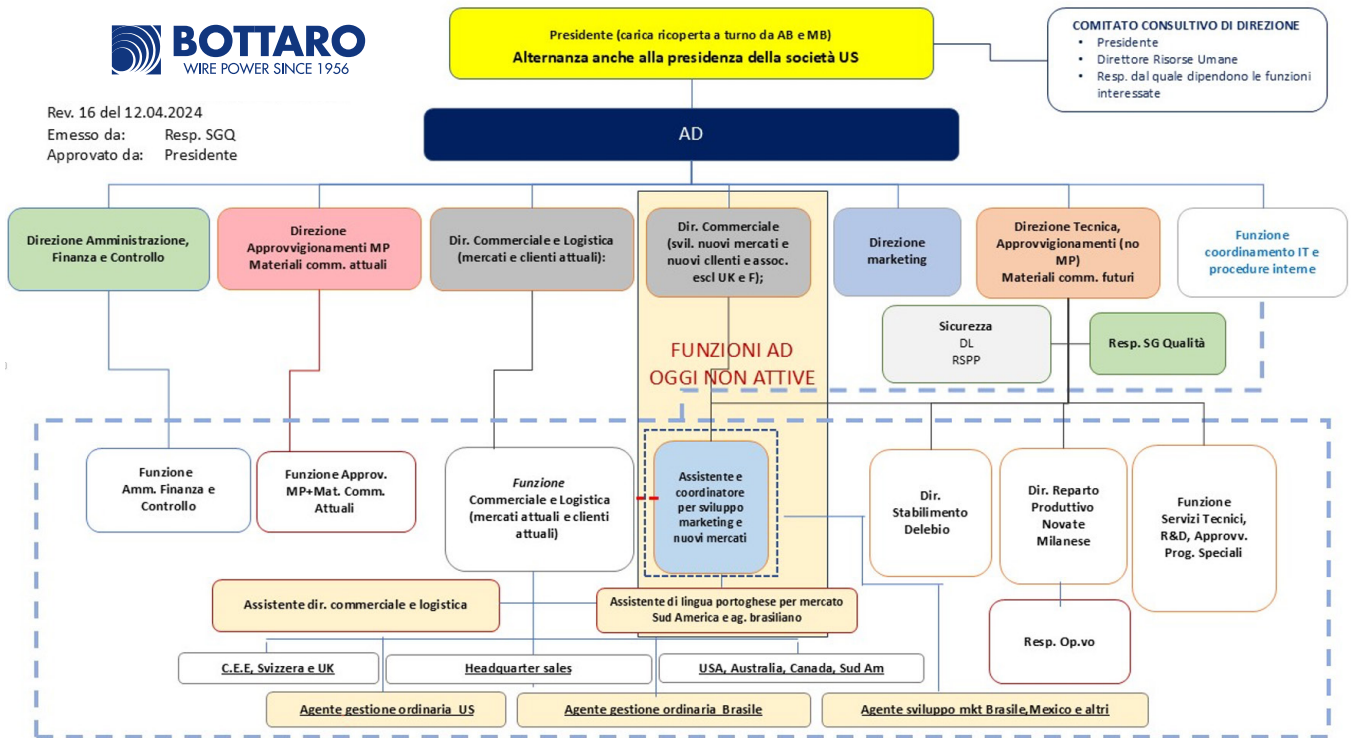
Carica	Nominativo
Amministratore Delegato	Alberto Bottaro
Amministratore Delegato	Marco Bottaro

Indici di genere in CdA	
Tipologia di inquadramento	2025
Totale Dirigenti Donne	0
Totale Dirigenti Uomini	2
Rapporto donne/uomini a livello dirigenziale	0
Membri CdA	2
Numero di membri del CdA di genere femminile	0
Numero di membri del CdA di genere maschile	2
<b>Indice di diversità di genere dell'organo di governo</b>	<b>0%</b>

## Organigramma



Rev. 16 del 12.04.2024  
 Emesso da: Resp. SGQ  
 Approvato da: Presidente



## Anagrafica società

Società	Forma giuridica	Codice Ateco 2007	Fatturato 2025	Totale dipendenti
Bottaro Mario	SRL	24.34.00	28.500.000	59

## Ubicazione e geolocalizzazione dei siti

Siti	Indirizzo	Codice Postale	Città	Paese
Sede legale	Viale Bianca Maria 28	20129	Milano	Italia
Plant Operativo	Via F. Baracca 9	20026	Novate Milanese	Italia
Plant Operativo	Via A. Stradivari 6	20026	Novate Milanese	Italia
Plant Operativo	Via XXV Aprile 14	23014	Delebio	Italia

## 1.4 La condotta aziendale



L'integrità morale è il criterio guida dello sviluppo industriale di Bottaro. La Società è provvista di un **Codice Etico**, di un **Codice di Condotta** e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (**MOG 231**). Inoltre, sono presenti meccanismi strutturati contro la corruzione come le procedure di **whistleblowing** attive per la segnalazione di irregolarità. A questo strumento si affianca la figura della Consigliera di Fiducia, la quale svolge una funzione imparziale e indipendente, garantendo ai dipendenti un canale riservato per la segnalazione di discriminazioni, molestie e situazioni di disagio lavorativo. Parallelamente, il **Codice di Condotta** stabilisce le linee guida comportamentali volte a prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione, molestia morale, sessuale o di mobbing, applicandosi a tutti i lavoratori indipendentemente dal tipo di rapporto contrattuale. L'azienda adotta il principio della "tolleranza zero" rispetto ad ogni abuso o molestia a livello fisico, verbale e digitale.

Un altro strumento di cui la Società si è dotata è la certificazione **ISO 9001:2015** che, pur focalizzata sulla qualità, promuove attivamente la sostenibilità aziendale riducendo gli sprechi e applicando un approccio di gestione del rischio (*risk-based thinking*).

Una prova dell'impegno etico si ritrova nella **mancanza di condanne o multe** nel corso dei 70 anni di storia della Società.

## 2. La materialità di Bottaro

Nell'ambito del proprio impegno verso una gestione sempre più sostenibile e consapevole, Bottaro attribuisce un ruolo centrale al dialogo con gli stakeholders e alla valutazione degli impatti generati dalle proprie attività. In quest'ottica, l'analisi di materialità rappresenta uno strumento fondamentale per individuare le tematiche prioritarie, orientare le decisioni strategiche e assicurare trasparenza rispetto agli impegni assunti.

Le sezioni che seguono approfondiscono i principali gruppi di stakeholders rilevanti per Bottaro e i temi più significativi emersi dal processo di analisi.

### 2.1 Gli stakeholders

Gli stakeholders comprendono l'insieme di individui, gruppi e organizzazioni – sia interni sia esterni – che, a diverso titolo, sono interessati dalle attività dell'azienda o che possono incidere sul suo sviluppo, sulle decisioni e sui risultati conseguiti. Si tratta di **interlocutori chiave** con cui l'impresa mantiene relazioni continuative, fondamentali per comprendere il contesto in cui opera e per orientare le proprie scelte in modo informato e responsabile.

Nel quadro delle politiche di sostenibilità, Bottaro riconosce il contributo degli stakeholders nel fornire una prospettiva più ampia sulle tematiche ambientali, sociali ed economiche di maggiore rilevanza. Per questo motivo sono stati individuati i principali gruppi di stakeholders collegati alle attività aziendali, considerando le caratteristiche del settore, la presenza nei diversi mercati e le specificità operative.

I principali stakeholders individuati includono:

<b>Clienti</b>
<b>Fornitori</b>
<b>Dipendenti</b>
<b>Partner commerciali</b>
<b>Pubblica Amministrazione</b>
<b>Istituzioni finanziarie</b>
<b>Comunità locale</b>

## 2.2 Analisi di materialità

L'analisi di materialità rappresenta una fase centrale nel percorso di rendicontazione di sostenibilità di Bottaro, poiché consente di **individuare e selezionare le tematiche che riflettono gli impatti più rilevanti** generati dall'organizzazione sull'ambiente, sulle persone e sul sistema economico. Si tratta di aspetti che, oltre a incidere sulle performance aziendali, possono influenzare in modo significativo le aspettative e le scelte degli stakeholders.

Il processo è stato sviluppato con il coinvolgimento diretto del management aziendale e si è articolato nelle seguenti fasi principali:

1. individuazione delle aree di impatto più significative in ambito di sostenibilità, attraverso un lavoro congiunto con il Top Management;
2. definizione di un elenco dettagliato degli impatti generati, accompagnato dalla valutazione della loro natura e del relativo orizzonte temporale.

L'intero processo è stato coordinato con l'obiettivo di garantire coerenza metodologica e allineamento rispetto agli standard di riferimento adottati. I risultati dell'analisi hanno costituito il punto di partenza per l'individuazione delle tematiche di sostenibilità rendicontate nel presente Bilancio di Sostenibilità di Bottaro, supportate da una raccolta dati strutturata lungo le tre dimensioni ambientale, sociale e di governance.

Il percorso di rendicontazione è stato inoltre sviluppato in coerenza con i più recenti aggiornamenti del quadro normativo europeo in materia ESG, al fine di assicurare trasparenza informativa e conformità agli standard applicabili.

Di seguito viene quindi presentato l'elenco dei temi materiali individuati, accompagnato dalla descrizione dei relativi impatti generati, distinti per natura (positiva o negativa) e per orizzonte temporale (attuale o potenziale).

Macro-tematiche	Temi materiali	Impatti materiali	Tipologia impatto	
<b>AMBIENTE</b>	<b>Energia ed emissioni atmosferiche</b>	Emissioni di gas serra derivanti dalle attività aziendali (Scope 1 e Scope 2)	↓	Attuale
		Monitoraggio dei consumi energetici di energia elettrica tramite piattaforma web che consente la raccolta, elaborazione e visualizzazione di ogni misuratore	↑	Attuale
		Produzione di energia da fonti rinnovabili	↑	Attuale
		Consumi di energia per l'operatività aziendale	↓	Attuale
	<b>Utilizzo dei materiali e gestione dei rifiuti</b>	Gestione circolare dei rifiuti e valorizzazione dei materiali nei processi produttivi	↑	Attuale
		Consumi di materia prima seconda nella produzione	↑	Attuale
	<b>Gestione idrica</b>	Prelievo di risorse idriche da pozzi di proprietà per operazioni di raffreddamento e trattamento del prodotto	↑	Attuale

Macro-tematiche	Temi materiali	Impatti materiali	Tipologia impatto	
PERSONE	Benessere e formazione dei dipendenti	Creazione di opportunità di lavoro e sviluppo professionale	↑	Attuale
		Promozione del benessere e qualità della vita lavorativa dei dipendenti attraverso l'erogazione di benefit	↑	Attuale
		Sviluppo di attività formative per i dipendenti	↑	Attuale
	Diversity & Inclusion	Valorizzazione della diversità dei dipendenti in termini di cultura, etnia e cittadinanza	↑	Attuale
		Promozione di un ambiente aperto alle pari opportunità di genere	↑	Attuale
	Salute e sicurezza	Potenziali infortuni e malattie professionali	↓	Potenziale
		Sensibilizzazione e diffusione della cultura della salute e sicurezza	↑	Attuale
	GOVERNANCE	Performance economica	Generazione e redistribuzione del valore economico generato a beneficio dei lavoratori	↑
Pratiche di approvvigionamento		Adozione di pratiche responsabili e trasparenti nell'instaurazione e nel mantenimento dei rapporti con i fornitori	↑	Attuale
Etica e Anticorruzione		Presidio dei rischi corruttivi nei rapporti commerciali attraverso politiche di integrità e conformità	↓	Potenziale
Cultura d'impresa		Integrazione della responsabilità sociale e della sostenibilità nei principi guida e nelle pratiche operative aziendali	↑	Attuale

# 3. Ambiente

La tutela dell'ambiente rappresenta per Bottaro un impegno concreto, maturato nella consapevolezza di operare in un settore energivoro come quello siderurgico. L'azienda ha avviato un percorso volto a ridurre progressivamente la propria impronta ambientale, trasformando analisi e diagnosi tecniche in azioni operative. L'approccio si sviluppa lungo tre direttrici principali: efficientamento energetico, gestione responsabile delle risorse naturali ed economia circolare.

## 3.1 La gestione energetica e le emissioni di GHG

L'impegno di Bottaro nella gestione ambientale affonda le sue radici in un percorso di analisi rigoroso, che ha visto nell'ultima **Diagnosi Energetica**, svolta del 2022, un momento fondamentale di consapevolezza. In quanto impresa energivora, la Società ha utilizzato quel documento non solo per adempiere a un obbligo normativo, ma come una vera e propria "fotografia" tecnica necessaria per mappare i flussi e identificare le aree di miglioramento strutturale dei propri processi di trafilatura e trattamento termico.

Dall'analisi del 2022 emerge un **trend di miglioramento costante**, già allora visibile nel confronto con i rilievi degli anni precedenti. Gli indici di prestazione energetica avevano infatti mostrato un'evoluzione positiva grazie a interventi mirati, come l'efficientamento dei sistemi di illuminazione e il rinnovo parziale del parco macchine per la movimentazione merci. Quella diagnosi ha permesso di isolare i principali centri di costo energetico, fornendo le basi tecniche per la **strategia di decarbonizzazione** attualmente in corso.

Il passaggio tra i rilievi del 2022 e l'attuale Bilancio 2025 segna l'evoluzione da una fase di **monitoraggio e analisi** a una fase di **investimento tecnologico attivo**. Le raccomandazioni emerse dalla diagnosi sono state tradotte in un piano organico che punta oggi su tre pilastri fondamentali:

- **L'autonomia energetica:** trasformando la necessità di ridurre il prelievo dalla rete in un progetto concreto per la generazione di energia da fonti rinnovabili.
- **L'efficientamento dei carichi:** attraverso l'ottimizzazione della tensione e l'analisi sistematica dei consumi ausiliari, come il sistema dell'aria compressa, per eliminare sprechi e dispersioni.
- **La modernizzazione infrastrutturale:** proseguendo nella traiettoria di elettrificazione dei processi logistici per ridurre drasticamente l'impronta carbonica legata ai combustibili fossili. Per ottemperare allo Standard VSME di seguito si riporta la tabella dei consumi energetici, ove per il 2025, si evince un consumo totale di 6.755,4 MWh, con una quota di energia da fonti rinnovabili pari al **7,8%** (528,8 MWh).

Energia consumata all'interno dell'organizzazione [MWh]	2025
<b>Totale di energia consumata all'interno dell'organizzazione</b>	<b>6.755,4</b>
Totale consumi di energia da fonti rinnovabili	528,8
Totale consumi di energia da fonti non rinnovabili	6.226,6
<b>Energia elettrica acquistata</b>	<b>6.610,2</b>
di cui da fonti rinnovabili	528,8
di cui da fonti non rinnovabili	6.081,4
Consumo di combustibile da gas naturale	145,2

Il profilo emissivo è dominato dalle emissioni Scope 2 pari a 2.108,6 tCO<sub>2</sub>eq, derivanti dall'acquisto di energia elettrica per i processi di trattamento termico e trafilatura, mentre le emissioni dirette (Scope 1) sono limitate a 29,4 tCO<sub>2</sub>eq. L'intensità emissiva è calcolata in 74,0 tCO<sub>2</sub>eq per milione di euro di fatturato.

Emissioni GHG [tCO <sub>2</sub> eq]	2025
<b>Emissioni Scope 1 + Scope 2</b>	<b>2.138,1</b>
Totale di emissioni GHG - Scope 1	29,4
Totale di emissioni GHG - Scope 2 (location-based)	2.108,6
Intensità emissiva [tCO <sub>2</sub> eq/Mln €]	2025
Intensità emissioni GHG	74,0

### 3.2 La gestione idrica e l'economia circolare

La gestione della risorsa idrica rappresenta per Bottaro un elemento centrale della propria responsabilità ambientale, data l'importanza fondamentale che l'acqua riveste nei processi siderurgici, in particolare come vettore di raffreddamento.

Analizzando l'evoluzione storica e i rilievi tecnici condotti presso il sito produttivo di Delebio, emerge un **trend di progressiva riduzione dell'emungimento da pozzo**. Tale prelievo risulta significativamente contenuto rispetto al fabbisogno necessario grazie alla presenza, all'interno dell'azienda, di due vasche di raccolta acqua che vengono raffreddate appositamente in modo tale da ridurre l'approvvigionamento dai pozzi; senza l'ausilio di tali vasche, il prelievo idrico risulterebbe almeno tre volte superiore rispetto ai volumi attuali. Questo risultato è il frutto di una gestione operativa, che ha permesso di mantenere i volumi prelevati ampiamente al di sotto dei limiti autorizzativi, dimostrando una capacità di controllo costante sulla risorsa naturale.

L'efficienza del sistema idrico di Bottaro si fonda su due pilastri tecnici fondamentali:

- **Circuiti di raffreddamento indiretto:** L'utilizzo dell'acqua attraverso scambiatori di calore assicura che il fluido non entri mai in contatto diretto con i forni o i materiali in lavorazione. Questo metodo previene la contaminazione della risorsa e riduce drasticamente le perdite per evaporazione, ottimizzando il ciclo chiuso dell'acqua tecnica.
- **Monitoraggio degli scarichi:** Il complesso industriale opera secondo uno schema di scarico, che garantisce la corretta gestione delle acque industriali e meteoriche in conformità con le autorizzazioni ambientali vigenti.

I progetti di ampliamento delle infrastrutture produttive includono lo sviluppo di sistemi per la laminazione e il drenaggio delle acque meteoriche, con l'obiettivo di valutare il riuso parziale dei volumi stoccati per il reintegro delle vasche di raffreddamento. Questo approccio permetterebbe di ridurre ulteriormente la dipendenza dal prelievo idrico di falda, integrando il recupero ambientale direttamente nelle necessità industriali. In linea con quanto richiesto dallo standard VSME, il totale dei prelievi idrici nel 2025 è pari a 235.281 m<sup>3</sup>.

Sul fronte dei **materiali e del packaging**, l'azienda ha già implementato soluzioni per ridurre il consumo di risorse vergini:

- L'impiego di **plastica riciclata e riciclabile** (film estensibile anti-ossidazione) e di **cartone riciclato** per gli imballaggi standard è diventato una prassi operativa.
- È attivo il sistema XSystem™, che utilizza truciolare rinforzato per proteggere le spedizioni delicate, riducendo la necessità di imballaggi complessi.
- Vengono utilizzati bancali in **legno certificato** o in plastica riciclata e riciclabile, privilegiando supporti logistici conferibili alle filiere di riciclo.
- Per la **stampa delle informazioni tecniche** e dei loghi sugli imballaggi, l'azienda utilizza inchiostri a base vegetale; parallelamente, per il trattamento superficiale del filo, Bottaro mette già a disposizione, su richiesta del cliente, oli lubrificanti a base rinnovabile, privi di sostanze classificate come inquinanti.

Bottaro adotta un sistema di recupero del rottame, che viene inviato alle acciaierie partner per essere reimmesso nei loro processi produttivi e successivamente riacquistato da Bottaro sotto forma di vergella. L'efficacia di questo approccio è confermata dalle certificazioni delle principali acciaierie-fornitori, che attestano un contenuto minimo di materiale riciclato pari all'82%.

Per quanto riguarda la **gestione dei rifiuti**, i dati attuali evidenziano un trend positivo nel recupero. L'organizzazione è riuscita a raggiungere un modello dove la quasi totalità degli scarti generati dalle attività di trafilatura e trattamento termico viene sottratta allo smaltimento per essere reimmessa in nuovi circuiti produttivi. In quest'ottica di simbiosi industriale, Bottaro ha recentemente avviato un progetto strategico in collaborazione con una società specializzata volto a trasformare l'ossido di laminazione da scarto a sottoprodotto, con l'obiettivo di recuperarne il 100% nel prossimo futuro. Il processo ha già superato con successo la fase di campionatura ed è attualmente in fase di ingegnerizzazione.

Questa operatività è presidiata da un sistema di gestione che include azioni di sensibilizzazione e formazione dei dipendenti sulla corretta differenziazione degli scarti. Inoltre, per i residui che richiedono trattamenti specialistici, come gli oli esausti, Bottaro opera esclusivamente attraverso operatori autorizzati in conformità con la normativa ambientale vigente (D.Lgs. 152/2006), garantendo la massima tracciabilità e la prevenzione di rischi per il suolo e le falde acquifere.

La produzione totale di rifiuti non pericolosi ammonta a 43,6 tonnellate e non risultano rifiuti pericolosi prodotti.

Rifiuti generati [ton]	2025
<b>Totale rifiuti generati</b>	<b>43,6</b>
Totale rifiuti non pericolosi	43,6
Rifiuti non pericolosi a riciclo/riutilizzo	0
Rifiuti non pericolosi a smaltimento	43,6
Totale rifiuti pericolosi	-
Rifiuti pericolosi a riciclo/riutilizzo	-
Rifiuti pericolosi a smaltimento	-

Mentre il flusso di massa dei materiali utilizzati è di 27.771,4 tonnellate, composto quasi interamente da **materie prime seconda** (Vergella) (**26.965 ton**) e una quota marginale di materiali prima vergine ed ausiliari/ additivi (806,4 ton) come riportato nella seguente tabella:

Materiali rilevanti utilizzati [ton]	2025
<b>Flusso di massa dei materiali rilevanti utilizzati</b>	<b>27.771,4</b>
Materie prime seconda	26.965
Materie prime vergine	758
Materie ausiliari/additivi e reagenti	48,4

# 4. Persone

Le persone rappresentano un elemento centrale per lo sviluppo e la crescita sostenibile dell'organizzazione. In questo capitolo vengono presentati i principali dati dedicati alla valorizzazione delle risorse umane, con particolare attenzione alla formazione, al benessere e alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

## 4.1 Le risorse Bottaro

Al 31 dicembre 2025, la forza lavoro di Bottaro mostra una distribuzione di genere composta da 48 uomini (81%) e 11 donne (19%) per un totale di 59 dipendenti. La **stabilità contrattuale è un punto di forza** dell'impresa: il **98,3%** dei dipendenti (58 su 59) è assunto con **contratto a tempo indeterminato** mentre la copertura della contrattazione collettiva è totale (100%).

Nel corso del periodo di rendicontazione, 8 dipendenti hanno lasciato l'azienda, determinando un tasso di **turnover pari al 13,6%**. Questo dato riflette il livello di rotazione del personale nel periodo di riferimento e rappresenta un indicatore utile per monitorare la stabilità dell'organico e le dinamiche di permanenza all'interno dell'organizzazione.

Forza lavoro - Caratteristiche generali dei dipendenti (FTE)	
<b>Genere</b>	<b>2025</b>
Uomo	48
Donna	11
<b>Totale dipendenti</b>	<b>59</b>
<b>Tipo di contratto</b>	<b>2025</b>
Contratto a tempo determinato	1
Contratto a tempo indeterminato	58
<b>Totale tipologia di contratto</b>	<b>59</b>
<b>Dipendenti per regione del contratto di lavoro</b>	<b>2025</b>
Lombardia	59
<b>Totale dipendenti per regione</b>	<b>59</b>
<b>Tasso di rotazione dei dipendenti</b>	<b>2025</b>
N° dipendenti che hanno lasciato l'azienda durante il periodo di riferimento	8
N° medio di dipendenti durante il periodo di riferimento	59
<b>Tasso di turnover - %</b>	<b>13,6%</b>

<b>Forza lavoro - Contrattazione collettiva</b>	
<b>Percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettivi di lavoro</b>	<b>2025</b>
Numero di dipendenti coperti da contrattazione collettivi di lavoro	59
Numero totale di dipendenti	59
<b>% di dipendenti coperti da contrattazione collettivi di lavoro</b>	<b>100%</b>

Nel corso del 2025 è stato registrato 1 infortunio sul lavoro, a fronte di un totale di 39.871 ore lavorate complessivamente da tutti i dipendenti. Sulla base di questi dati, il tasso di infortuni risulta pari a 5. Secondo la metodologia prevista dallo standard VSME, il tasso di infortuni misura la frequenza degli infortuni rapportandola alle ore lavorate e viene calcolato come numero totale di infortuni moltiplicato per 200.000 e diviso per il totale delle ore lavorate nel periodo di riferimento. Questo indicatore consente di valutare in modo comparabile il livello di sicurezza sul lavoro nel tempo.

<b>Forza lavoro - Salute e sicurezza sul lavoro</b>	
<b>Infortuni sul lavoro</b>	<b>2025</b>
Numero totale di infortuni sul lavoro nel periodo di riferimento	1
Numero totale di ore lavorato in un anno da tutti i dipendenti	39.871
<b>Tasso di infortuni</b>	<b>5</b>
<b>Decessi</b>	<b>2025</b>
Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0
Numero di decessi dovuti a malattie professionali	0
<b>Totale decessi</b>	<b>0</b>

<b>Forza lavoro - Retribuzione</b>	
<b>Divario retributivo di genere</b>	<b>2025</b>
Retribuzione oraria lorda media dei dipendenti uomini	15,3
Retribuzione oraria lorda media delle dipendenti donne	15,2
<b>Divario retributivo</b>	<b>0,8%</b>
<b>Divario retributivo di genere per tipologia di inquadramento</b>	<b>2025</b>
Retribuzione oraria lorda media - Dirigente	100%
Retribuzione oraria lorda media - Quadro	16,9%
Retribuzione oraria lorda media - Impiegato	14,9%
Retribuzione oraria lorda media - Operaio	-26,9%

Il divario retributivo di genere risulta pertanto pari allo 0,8%, evidenziando un **sostanziale equilibrio nelle retribuzioni medie tra uomini e donne**, un valore molto contenuto che evidenzia una significativa equità retributiva tra uomini e donne all'interno dell'organizzazione. Con riferimento ai livelli di inquadramento professionale, la retribuzione oraria lorda media dei dirigenti è assunta come valore di riferimento (100%). Rispetto a tale valore, la retribuzione media dei quadri corrisponde al 16,9%, quella degli impiegati al 14,9%, mentre quella degli operai risulta inferiore del 26,9%. Questa distribuzione riflette le differenze di responsabilità, competenze richieste e livelli di inquadramento previsti dalla struttura organizzativa, mantenendosi coerente con la gerarchia dei ruoli e con le dinamiche retributive tipiche dei diversi profili professionali.

Sul fronte della formazione, nel 2025 sono state erogate in media **4,4 ore pro capite**, con una distribuzione di 4,9 ore per la categoria maschile e 2,2 ore per quella femminile.

<b>Forza lavoro - Formazione</b>	
<b>Numero medio di ore di formazione</b>	<b>2025</b>
Uomo	4,9
Donna	2,2
<b>Totale</b>	<b>4,4</b>

# Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità volontario redatto attraverso gli standard proposti da EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*) per le piccole e medie imprese (VSME ESRS – *Voluntary Small Medium Enterprises European Sustainability Standards*). Lo Standard VSME prevede due moduli per la redazione del bilancio, Bottaro ha deciso di ottemperare alle richieste del Modulo Base e di quello Completo.

L'obiettivo del presente bilancio è fornire una rendicontazione trasparente e comparabile delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) dell'organizzazione, rispondendo alle crescenti richieste di trasparenza da parte degli stakeholders.

Il perimetro di riferimento per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità riguarda l'azienda Bottaro Mario S.r.l. Le informazioni riportate all'interno del presente documento si riferiscono al periodo temporale dal 01.01.2025 al 31.12.2025.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla società e gli impatti da essa prodotti.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato revisionato e approvato dalle diverse funzioni aziendali che hanno contribuito alla redazione del documento.

Per maggiori informazioni in merito al Bilancio di Sostenibilità 2025 è possibile contattarci inviando una mail a: **[gruppoamministrazione@bottaro.org](mailto:gruppoamministrazione@bottaro.org)**.

# Indice degli indicatori Standard VSME

Indicatori VSME				
Modulo VSME	Pillar	Numero Indicatore	Titolo indicatore	Pagina
Base	<b>Governance</b>	B1	Base per la preparazione	6-10
Base	<b>Governance</b>	B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	11
Base	<b>Ambiente</b>	B3	Consumi energetici ed emissioni GHG	16-17
Base	<b>Ambiente</b>	B6	Acqua	17-18
Base	<b>Ambiente</b>	B7	Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	18-19
Base	<b>Social</b>	B8	Forza lavoro - Caratteristiche generali	20
Base	<b>Social</b>	B9	Forza lavoro - Salute e sicurezza	21
Base	<b>Social</b>	B10	Forza lavoro - Retribuzione, CCNL e formazione	21-22
Base	<b>Governance</b>	B11	Violazione anticorruzione e anti-concussione	11
Completo	<b>Governance</b>	C1	Strategia: Modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate	12-15
Completo	<b>Governance</b>	C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	7-11-16
Completo	<b>Social</b>	C5	Forza lavoro - Caratteristiche aggiuntive	22
Completo	<b>Social</b>	C6	Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - Politiche e processi in materia di diritti umani	20-22
Completo	<b>Governance</b>	C9	Diversità di genere in CdA	9